

Sempre più green: due progetti internazionali

Cisita Parma crocevia di iniziative Erasmus+ su simbiosi industriale e orticoltura urbana

Negli ultimi mesi hanno preso il via due rilevanti progetti internazionali, finanziati dal programma europeo Erasmus+, che vedono Cisita Parma l'Ente di formazione di Upi e Gia - impegnato in prima linea nello sviluppo di strumenti innovativi a supporto della transizione ecologica.

La prima iniziativa, denominata Symbios (Digital Platform for Industrial Symbiosis & Circular Economy), vede il coordinamento della Universidade Portucalense Infante D. Henrique del Portogallo e si avvale di un partenariato che comprende, oltre a Cisita Parma, partner di eccellenza come Spin 360 Srl di Milano, Cotance in Belgio, Csic Iata in Spagna e la Chamber of Commerce and Industry in Slovenia.

Come evidenzia Maria Chiara Venturelli, Responsabile Area Progettazione di Cisita Parma, «il progetto nasce dalla necessità di sostituire il modello di produzione lineare 'produci- e-smaltisci' con un nuovo paradigma circolare ispirato all'approccio 3R (repair-reuse-recycle). In un momento di scarsità di materie prime, la simbiosi industriale è una necessità per l'intero ecosistema, poiché promuove la transizione da un sistema industriale tradizionale a uno innovativo di tipo "ciclico", ovvero basato su una strategia di implementazione dei cicli produttivi attraverso il trasferimento di risorse da un'azienda all'altra. I materiali di scarto di un'azienda diventano materie prime di un'altra». «L'obiettivo generale del progetto Symbios - prosegue Venturelli - è quello di modellare il meccanismo e il divario di competenze della simbiosi industriale, partendo dai settori agroalimentare e conciario, al fine di sviluppare una piattaforma digitale dedicata a questo tema, che miri a diventare uno strumento di informazione, sensibilizzazione, formazione e sviluppo professionale per l'apprendimento permanente nell'economia verde e circolare. Verrà creato un Mooc (Massive Open Online Course) tenendo conto dei bisogni e trend in materia di simbiosi industriale delle due filiere. La piattaforma fungerà anche da strumento di matching volto a incoraggiare il networking tra le aziende per la pratica simbiotica, rendendo gli scambi delle materie di scarto, agili, veloci e funzionali».

La seconda iniziativa porta il titolo HortiClime (Urban Horticulture as Social Inclusion Opportunity in The Context of Climate Change) ed è coordinata dalla Iuls rumena (Università di Scienze Agricole e Medicina Veterinaria Ion Ionescu de la Brad) e vede la collaborazione di Cisita Parma insieme a Cicia (Centrul de Incubare Creativ Inovativ de Afaceri) in Romania, Grm Novo Mesto (Center biotehnike in turizma) in Slovenia e l'Escola Profissional Agricola Quinta de Lageosa in Portogallo.

«Il progetto punta a incrementare l'attrattività dei programmi di studio a tema agricoltura e orticoltura urbana - sostiene Valentina Ingrande, coordinatrice delle due iniziative per Cisita Parma - sviluppando strumenti educativi per

Necessità di sostituire il modello di produzione lineare "produci e smaltisci" con un nuovo paradigma circolare



Maria Chiara Venturelli Responsabile Area Progettazione di Cisita Parma



Valentina Ingrande coordinatrice delle due iniziative per Cisita Parma

insegnanti e studenti della formazione professionale. L'orticoltura urbana presenta vantaggi sia economici che sociali poiché fornisce risorse alimentari, migliora l'attrattività naturale di parchi ed edifici, oltre alla salute degli abitanti riducendo smog, inquinamento atmosferico e limitando gli effetti negativi delle condizioni meteorologiche estreme. Gli obiettivi principali del progetto includono l'innovazione di curricula (Mooc) e metodi di apprendimento per gli stessi insegnanti e studenti della formazione professionale».

«È previsto inoltre - conclude Ingrande - lo sviluppo di un programma di mentoring guidato da Cisita Parma e dedicato agli insegnanti Ifp del settore agricolo, funzionale ad abilitare i formatori nell'insegnamento pratico di questa disciplina. Tale programma verrà testato e validato in un evento in presenza presso la sede dell'Ente di Borgo Cantelli che coinvolgerà membri rappresentanti di tutto il partenariato. Da ultimo, verrà creato un Handbook in grado di offrire una panoramica completa sull'orticoltura urbana». Entrambe le iniziative si avviano ora verso le fasi centrali delle attività, mentre si concluderanno alla fine del 2027 con eventi di diffusione dei risultati finali.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA PER INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI CONSULTARE IL SITO WWW.CISITA.PARMA.IT OPPURE CONTATTARE VALENTINA INGRANDE (INGRANDE@CISITA.PARMA.IT).

